

COMUNE di BOLOGNA



**Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili  
e rapporti con Università**

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTO FINALIZZATO  
ALLA SICUREZZA DEGLI SPETTACOLI DAL VIVO**

Premesso:

- che Bologna è stata dichiarata dall'Unesco "Città creativa della musica", prima in Italia e seconda in Europa dopo Siviglia, vantando una ricca tradizione musicale in continua evoluzione e un serio impegno a promuovere la musica come mezzo di sviluppo economico e di inclusione sociale e culturale;
- che storicamente il Comune di Bologna è sensibile alle tematiche relative allo spettacolo dal vivo organizzando varie iniziative culturali;
- che Assomusica, Associazione Italiana produttori e organizzatori spettacoli di musica dal vivo, che raccoglie tutti i maggiori operatori del settore coprendo il 90% di tutto il comparto, è impegnata da anni a promuovere tra i propri associati la sicurezza nella produzione degli spettacoli prodotti;
- che la Presidenza della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo del Comune di Bologna e Assomusica, hanno iniziato nell'ambito delle rispettive competenze un proficuo rapporto di confronto e collaborazione della sicurezza negli spettacoli dal vivo con incontri tematici e organizzando Corsi di Formazione sulla sicurezza;

Tutto ciò premesso :

Considerando che non esiste una normativa specifica in materia di sicurezza dello Spettacolo dal vivo;

Il Comune di Bologna e Assomusica si impegnano ad attivare e sviluppare un rapporto costruttivo, individuando come primo obiettivo la realizzazione di un progetto denominato " Sicuramente Live" ;

Tale iniziativa consiste in un'analisi dettagliata dell'iter di progetto e realizzazione dell'evento spettacolare dal vivo, coinvolgendo tutte le componenti interessate per una definizione puntuale dei compiti e responsabilità in capo ai vari soggetti coinvolti, sia a livello di scelta artistica che sotto il profilo tecnico ed economico;

Il progetto coinvolge anche le amministrazioni pubbliche in particolare i Comuni sia per gli spazi destinati a tali manifestazioni che per l'aspetto sociale, culturale ed economico che tali eventi portano;